



COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO

Provincia di Vicenza

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione N. 25

Adunanza di prima convocazione sessione straordinaria – Seduta 16-07-2014

OGGETTO: Approvazione aliquote del tributo per i servizi indivisibili TASI anno 2014.

L'anno Duemilaquattordici addi Sedici del mese di Luglio alle ore 20:30 nella sala adunanze, previa convocazione con avvisi scritti nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

PRESENTI	ASSENTI
MAGNABOSCO DINO (Sindaco)	PERLOTTO ANITA (Consigliere)
CRACCO ANNA (Consigliere)	
PIVOTTO MATTEO (Consigliere)	
VALENTE STEFANO (Consigliere)	
SINICO ROBERTA (Consigliere)	
MARASCHIN SERGIO (Consigliere)	
CAPITANIO CARLO (Consigliere)	
CLERICI MARIANNA (Consigliere)	
CASAROTTO GINO (Consigliere)	
ZANUSO ALBERTO (Consigliere)	
MAGGIO MARIA GRAZIA (Consigliere)	
CUMERLATO FRANCO (Consigliere)	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor GIGLIA Dott. LUIGI.

Il Signor MAGNABOSCO DINO, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto suindicato.

FACCIATA SENZA SCRITTURAZIONE

OGGETTO: Approvazione aliquote del tributo per i servizi indivisibili TASI anno 2014.

PROPOSTA DI DELIBERA N. 16

L'Assessore al Bilancio Sig.ra Cracco Anna;

Premesso:

-) che l'art. 1 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto al comma 639 l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;
-) che l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), la quale comprende anche l'abitazione principale, a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
-) che i commi 669 e 671 della predetta legge prevedono che il presupposto impositivo della Tasi è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;
-) che i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile della tassa è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (Imu) e che l'aliquota di base della Tasi è pari all'1 per mille. Il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 446/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
-) ai sensi del comma 677 il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della Tasi e dell'Imu per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31.12.2013, fissata al 10,60 per mille ed ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ed in particolare:
 - modificare, in aumento o in diminuzione, con il vincolo del non superamento dell'aliquota massima del 2,5 per mille, l'aliquota di base, pari all'1 per mille, o in diminuzione, sino all'azzeramento;
 - modificare solo in diminuzione l'aliquota di base dell' 1 per mille per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 13, comma 8 del decreto legge n. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
-) che il comma 702 salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del decreto legislativo 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;

Rilevato:

-) che con specifica deliberazione del Consiglio Comunale assunta in precedenza nella odierna seduta è stato approvato il regolamento per la disciplina e l'applicazione della IUC (Imposta Unica Comunale);
-) che il suddetto regolamento prevede che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. In tale ipotesi l'occupante sarà tenuto al versamento della Tasi **nella misura del 25%**, mentre il titolare del diritto reale sull'immobile, della restante quota del tributo;

FACCIATA SENZA SCRITTURAZIONE

-) che il comma 683 della predetta legge prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della Tasi, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la Tasi è diretta;

-) che per servizi indivisibili si intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti e che i servizi indivisibili individuati per l'anno 2014 risultano essere i seguenti:

Cap. 1075	Spese illuminazione pubblica	240.000,00
Cap.1050 Cap. 1055	Spese manutenzione strade (escluse spese finanziate con proventi violazione codice della strada Cap. 1050 € 65.000,00 - € 10.000,00) Cap. 1055 € 10.000,00 - € 1.500,00)	55.000,00 8.500,00
Cap. 1150 Cap. 1145	Manutenzione parchi e giardini Spese per la derattizzazione e disinfestazione del territorio e dell'ambiente	72.000,00 15.000,00
Cap. 804	Quota parte spese pubblica sicurezza e vigilanza Escluse spese finanziate con proventi violazioni al codice della strada Cap. 804 = €121.000,00 - 11.140,00 (€ 8.500,00 + € 2.640,00)	109.860,00
Cap. 1205	Funzioni nel settore sociale Quota parte trasferimento all'Uls per funzioni proprie	90.640,00
	Totale	591.000,00

-) che al fine di assicurare la copertura delle voci del piano finanziario relativo ai servizi indivisibili come sopra indicati ed il conseguente equilibrio economico finanziario di parte corrente del bilancio di previsione 2014 risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2014 delle seguenti aliquote Tasi e precisamente:

Tipologia	ALIQUOTE per mille
Abitazione principale e relative pertinenze escluse quelle classificate in categoria catastale A/1-8-9 e relative pertinenze Per pertinenze della abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo	1,30
Abitazione principale classificata in categoria catastale A/1-8-9 e relative pertinenze Per pertinenze della abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo	1,30
Fabbricati strumentali rurali Co. 678 legge 147/2013	1,00
Aree edificabili	1,30
Terreni agricoli	Esclusi da D.L. n. 16/2014
Per tutti gli altri immobili diversi da quelli sopra indicati	1,30

FACCIATA SENZA SCRITTURAZIONE

-) che le aliquote così proposte devono rispettare il dettato normativo di cui al comma 677 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014), in base al quale la somma delle aliquote Tasi ed aliquote Imu, per ciascuna tipologia di immobile, non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge per l'Imu al 31 dicembre 2013, pari al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote a seconda della diversa tipologia di immobili;

-) che il comma 688 della legge 147/2013 fissa per la Tasi, le medesime scadenze di pagamento dell'Imu e che il Consiglio dei Ministri in data 6 giugno 2014 con decreto legge 88/2014 ha previsto per i Comuni che non hanno assunto le deliberazioni Tasi entro il 23 Maggio, il posticipo al **16 ottobre 2014** del versamento della prima rata Tasi;

Considerato:

-) che il comma 16 dell'articolo 53 della legge 23.12.2000, n. 388 prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'Irpef, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

-) che l'art. 1 comma 169 della legge 296/06 (Finanziaria 2007) in attuazione del quale gli enti locali devono deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

-) che ai sensi del comma 15 dell'articolo 13 del decreto legge 201/2011, convertito in legge 214/2011, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

-) che con nota del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 4033 in data 28/02/2014, è stata resa nota la procedura, a decorrere dal 03/03/2014, di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Preso atto altresì che l'art. 3, comma 1), lett. o), del D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012 a modifica dell'articolo 239 del Testo Unico 267/2000, prevede che l'organo di

FACCIATA SENZA SCRITTURAZIONE

revisione esprima il parere anche sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali, in relazione alle quali esprime un motivato giudizio di congruità, di coerenza, e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei parametri sono suggerite all'organo consigliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo Consigliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione; e che l'organo di Revisione ha espresso il proprio parere favorevole in data 25 giugno 2014;

Preso atto altresì che la commissione regolamenti nella seduta dell'8 luglio 2014 ha espresso il proprio parere;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti all'imposta unica comunale (IUC) ed alla legge 27 luglio 2000, n. 212 "*Statuto dei diritti del contribuente*", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali anno 2014;

VISTO:

- la legge n. 201/2011 e ss.mm.ii.;
- la legge n. 147/2013;
- il decreto legge n. 16/2014;

propone al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di determinare , per l'anno 2014, le seguenti aliquote Tasi, confermando il rispetto del vincolo di cui al comma 677 dell'art. 1 della legge n. 147/2014:

Tipologia	ALIQUOTE per mille
Abitazione principale e relative pertinenze escluse quelle classificate in categoria catastale A/1-8-9 e relative pertinenze Per pertinenze della abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo	1,30
Abitazione principale classificata in categoria catastale A/1-8-9 e relative pertinenze Per pertinenze della abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo	1,30
Fabbricati strumentali rurali Co. 678 legge 147/2013	1,00
Aree edificabili	1,30
Terreni agricoli	Esclusi da D.L. n. 16/2014
Per tutti gli altri immobili diversi da quelli sopra indicati	1,30

FACCIATA SENZA SCRITTURAZIONE

3) di dare atto che il gettito Tasi stimato in circa € 591.000,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sopra indicati;

4) di dare atto che il comma 688 della legge 147/2013 fissa per la Tasi, le medesime scadenze di pagamento dell'Imu e che il Consiglio dei Ministri in data 6 giugno 2014 ha approvato un decreto legge che prevede che per i Comuni che non hanno assunto le deliberazioni Tasi entro il 23 Maggio, il versamento della prima rata Tasi viene posticipato al **16 ottobre 2014, salvo ulteriori variazioni di legge;**

5) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2014;

6) di dare atto che il regolamento Iuc prevede che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. In tale ipotesi l'occupante sarà tenuto al versamento della Tasi **nella misura del 25%**, mentre il titolare del diritto reale sull'immobile, della restante quota del tributo;

7) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC, approvato dal Consiglio Comunale con precedente deliberazione assunta nel corso di questa stessa seduta;

8) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione, al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e della nota del MEF prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014;

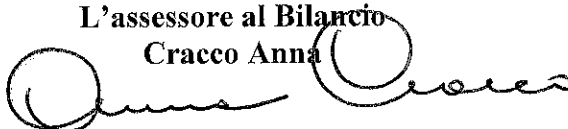
9) di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2014 ai sensi dell'articolo 172 del decreto legislativo 267/2000.

10) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.


Montebello Vicentino, - 1 LUG, 2014


L'assessore al Bilancio

Cracco Anna



Pareri resi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

AREA INTERESSATA Visto: Parere favorevole per la regolarità tecnica (amministrativa) Montebello Vicentino, - 1 LUG, 2014	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 
--	---

AREA INTERESSATA Visto: Parere favorevole per la regolarità contabile Impegno n. _____ Montebello Vicentino, - 1 LUG, 2014	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 
---	---

FACCIATA SENZA SCRITTURAZIONE

OGGETTO: Approvazione aliquote del tributo per i servizi indivisibili TASI anno 2014.

L'assessore Anna Cracco illustra l'argomento secondo quanto riportato nell'allegata proposta di delibera e facendo presente che la drastica riduzione dei trasferimenti erariali – che in questi ultimi anni sono passati da circa €1.250.000,00 a circa € 250.000,00 – ha determinato la necessità di procedere all'applicazione di una nuova tassa sugli immobili denominata Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI), di cui una quota del 75% è posta a carico del proprietario dell'immobile e la restante quota del 25% a carico dell'inquilino se l'immobile è dato in affitto.

L'ammontare dei suddetti costi è stato quantificato in € 591.000,00 così suddivisi:

- spese illuminazione pubblica € 240.000,00;
- spese per manutenzione strade € 55.000,00
- spese per migliore circolazione stradale ciclistica e pedonale € 8.500,00);
- manutenzione parchi e giardini € 72.000,00;
- spese per la derattizzazione e disinfezione del territorio € 15.000,00;
- quota parte spese pubblica sicurezza e vigilanza € 109.860,00;
- spese per funzioni nel settore sociale € 90.640,00.

Riferisce poi che la eventuale mancata applicazione di tale tassazione - le cui percentuali, peraltro, sono state stabilite in linea con quelle applicate da altri comuni limitrofi - avrebbe comportato l'impossibilità di erogare servizi essenziali come quelli sopra esposti.

Il consigliere Alberto Zanuso, dichiara che in sede di commissione per l'approvazione di regolamenti, aveva proposto la suddivisione di tale imposta nella misura del 70% a carico del proprietario e del 30% a carico dell'inquilino, in quanto i servizi sopra elencati sono a favore del cittadino e non dell'immobile. Pertanto, conformemente a quanto già espresso in sede di commissione, annuncia il proprio voto di astensione.

L'assessore Anna Cracco, risponde facendo presente che si tratta di una impostazione di bilancio ereditata dalla passata amministrazione e che, comunque, nel limite previsto dalla norma dal 10 al 30% del coefficiente da fare ricadere sull'inquilino, la conferma del 25% è apparsa equa, in quanto trattasi comunque di servizi di cui beneficia l'inquilino.

Il Sindaco dichiara di confermare quanto sostenuto dall'assessore Cracco, sottolineando che l'applicazione del coefficiente del 25%, posta a carico dell'inquilino, costituisce comunque quasi il massimo di quanto previsto dalla legge che fissa un limite dal 10 al 30% e che per evidenti ragioni di urgenza, in questo primo periodo di insediamento di questa amministrazione, è stato ritenuto opportuno confermare quanto proposto dalla precedente amministrazione, fatta salva la possibilità di poter meglio valutare in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2015.

La consigliera Maggio Maria Grazia, ricorda che in sede di commissione per l'approvazione dei regolamenti aveva, invece, proposto l'applicazione di una percentuale pari a 15%, che si sarebbe posta quale via di mezzo, atteso che, rispetto al proprietario, l'inquilino, di solito è il soggetto che ha meno disponibilità economiche.

Con l'applicazione del 15% anziché del 25%, a carico dell'inquilino si sarebbe posto un principio di solidarietà secondo in attuazione del quale chi ha di più deve dare di più, specialmente in questo periodo di grave crisi in cui la povertà è aumentata notevolmente e sta attraversando molti strati sociali.

La percentuale del 15%, quindi, avrebbe costituito un messaggio a favore di queste persone.

FACCIATA SENZA SCRITTURAZIONE

E' del parere poi che si potrebbe lavorare molto per creare economie di spesa come nel settore della pubblica illuminazione procedendo alla installazione di fotovoltaici i cui risultati economici e di conservazione dell'ambiente sono considerevoli, come insegnano quegli enti che li hanno già adottati.

Infine ritiene che anche nel settore della manutenzione dei parchi si potrebbe intervenire con la incentivazione dell'attività di volontariato attesa la disponibilità manifestata da molte persone.

L'assessore Anna Cracco, dichiara di condividere quanto espresso dalla consigliera Maggio Maria grazia dando atto che per la pubblicazione per i parchi, in effetti, sono previsti stanziamenti importanti e che per tale motivo questa amministrazione ha già contattato delle società specializzate per valutare la sostituzione delle lampade con quelle a basso consumo. Per la manutenzione dei parchi, pur ritenendo elevata la relativa spesa, evidenzia però stessa però che la superficie complessiva dei parchi e giardini ad manutentore è di circa 92.000 mq. Pur tuttatavia ritiene comunque possano esserci le condizioni per conseguire forme di risparmio di cui il bilancio di questo comune ha estrema necessità e che pertanto ci si sta già attivando in tal senso.

Conclusa la discussione il Sindaco invita a votare

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Favorevoli n. 10 (n. 9 componenti del gruppo di maggioranza e n. 1 il consigliere Franco Cumerlato);

Astenuti n. 2 (i consiglieri Maggio e Zanuso),

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione così come sopra esposta;
2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, con voti: favorevoli n. 10 (n. 9 componenti del gruppo di maggioranza e n. 1 il consigliere Franco Cumerlato), astenuti n. 2 (i consiglieri Maggio e Zanuso), espressi per alzata di mano.

FACCIATA SENZA SCRITTURAZIONE

COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO
(Provincia di Vicenza)

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA
ALL'APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO
COMUNALE PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Il Revisore dei Conti

Comune di Montebello Vic.
Prot. 20140006702 Data 25-06-2014

Cat. 4 Cla. 3 Fas. 0
RAGIONERIA A



PREMESSO:

- che l'art. 3, comma 1), lett. o), del D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, prevede che l'organo di revisione esprima il parere anche sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;

RITENUTA

la propria competenza in ordine all'espressione del parere per quanto previsto dalla proposta di approvazione delle aliquote e delle scadenze per l'applicazione del tributo comunale per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014;

VISTI

- il Testo Unico Enti Locali n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito con modificazioni nella legge n. 213 del 7 dicembre 2012;
- la Legge n.147 del 27 dicembre 2013;

ESPRIME

per quanto di competenza il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa all'approvazione delle aliquote per l'applicazione del tributo comunale per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014.

Montebello Vicentino, 25 GIU. 2014

IL REVISORE
Dott. Sandro Tregnago

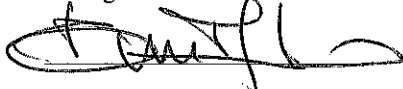
FACCIATA SENZA SCRITTURAZIONE

FACCIATA SENZA SCRITTURAZIONE

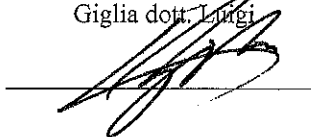
OGGETTO: Approvazione aliquote del tributo per i servizi indivisibili TASI anno 2014.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Magnabosco Geom. Dino



Il Segretario Comunale
Giglia dott. Luigi



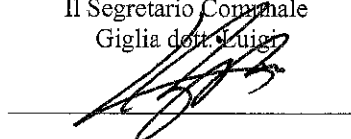
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Comunale per la pubblicazione dal **29 LUG. 2014** per 15 giorni consecutivi.

Montebello Vicentino, **29 LUG. 2014**



Il Segretario Comunale
Giglia dott. Luigi



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione non assoggettata a controllo di legittimità, pubblicata a norma di legge, comunicata contestualmente ai Capigruppo Consiliari, senza opposizioni o reclami o richiesta di sottoporla a controllo, ai sensi dell'art. 17 commi 33, 34 e 38 della Legge n. 127 del 15/05/1997, è DIVENUTA ESECUTIVA il _____

Montebello Vicentino,

Il Segretario Comunale
Giglia dott. Luigi

